



Comune di Roccabascerana

Provincia di Avellino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Originale
 Copia

N. 44 del 28-06-2022

OGGETTO: “Regolamento urbanistico edilizio comunale Presa d'atto e proposta al Consiglio comunale”.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventotto** del mese di giugno, alle ore 12:50 nella sala delle adunanze della sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

DEL GROSSO ROBERTO	SINDACO	P
FUCCI ALBINO	VICE SINDACO	P
PERROTTA ANTONELLA	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Sig. **DEL GROSSO ROBERTO**, nella sua qualità di **SINDACO**.

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Pezzolla Francesco** incaricato della redazione del verbale e con le funzioni previste dall'art. 97 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Constatato il numero legale degli intervenuti, si dichiara aperta la seduta e si invitano gli assessori a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La Giunta Comunale, in merito alla presente proposta di deliberazione, preliminarmente prende atto dei pareri, di cui all'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000, dei responsabili dei servizi interessati, dati per espressi mediante la propria sottoscrizione qui di seguito riportata:

La Giunta Comunale, così riunita, adotta la seguente deliberazione:-

PREMESSO che:

il Comune di Roccabascerana è dotato di Regolamento Edilizio Comunale di cui all'approvato piano regolatore approvato con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 7/2005;

a seguito di intesa Stato Regione n. 268 del 16/11/2016 è stato stabilito di recepire il Regolamento Edilizio Tipo ai sensi dell'articolo 4 sexies del Decreto del Presidente della Repubblica (Dpr) 380/2001 e s.m.i.;

che l'art. 17bis del Decreto legge (DI) 164/2014, in merito al "Regolamento Unico Edilizio" inseriva nel Dpr 380/2001, dopo il comma 1-quinquies dell'articolo 4, il seguente: *1sexies. Il Governo, le Regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'articolo 9 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti. Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione, tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Il regolamento edilizio-tipo, che indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, è adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, comunque entro i termini previsti dall'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni";*

la Conferenza Unificata aveva raggiunto in data 20 ottobre 2016 l'accordo sullo schema di Regolamento Edilizio Tipo, valido a livello nazionale; erano previsti 180 giorni di tempo per il recepimento da parte delle Regioni, e altri 180 giorni per l'adozione da parte dei Comuni;

in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2016 veniva pubblicata la citata intesa del 20 ottobre 2016 tra Governo, Regioni e Comuni, riguardante l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'art. 4, comma 1sexies del Dpr 380/2001;

lo schema del succitato Regolamento Edilizio Tipo approvato con l'intesa di cui sopra risulta così articolato:

- a) parte prima "Principi Generali e disciplina dell'attività edilizia, contenente il quadro delle definizioni uniformi e la ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia";
- b) parte seconda "Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia (indice generale);

ai sensi dell'art. 4 comma 1sexies del Dpr 380/2001, lo schema di Regolamento Edilizio Tipo e i relativi allegati, approvati con la succitata intesa, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma lettere e) e m) della Costituzione;

conseguentemente i Comuni devono provvedere ad adeguare i propri Regolamenti Edilizi secondo le modalità specificate;

ai sensi dell'art. 2 dell'intesa di cui sopra, il recepimento delle definizioni uniformi non avrebbe comportato la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti o adottati alla data di sottoscrizione della stessa intesa;

la Regione Campania con Deliberazione di Giunta del 23 maggio 2017 n. 287 ha provveduto al "Recepimento Regolamento Edilizio Tipo (RET) approvato in Conferenza unificata il 20 ottobre 2016";

nell'ambito della medesima Deliberazione si stabilisce che:

i Comuni adeguano i propri regolamenti edilizi entro 180 giorni a decorrere dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili;

gli interventi edilizi muniti di titolo edilizio efficace ed i piani urbanistici attuativi approvati alla data di pubblicazione della presente deliberazione potranno comunque essere realizzati in conformità al titolo medesimo;

all'esito dell'adeguamento del Regolamento edilizio da parte dei Comuni, i procedimenti in itinere a tale data (permessi di costruire, scia, sanatorie, piani attuativi, progetti unitari convenzionati e titoli ad essi assimilati) concludono il proprio iter secondo la disciplina previgente.

CONSIDERATO che:

le disposizioni legislative statali perseguono l'obiettivo di uniformare e semplificare i regolamenti edilizi comunali pervenendo alla loro disposizione secondo una schema tipo fondato su principi generali e su un insieme di definizioni uniforme utile a consentire un ordinato ed esaustivo sviluppo della disciplina locale, secondo le specificità dei territori e finalità di semplificazione;

la finalità di pervenire ad una predisposizione dei regolamenti edilizi, anche nelle tematiche riservate all'autonomia locale, secondo un elenco ordinato delle varie parti di cui essi si compongono ed uniforme su tutto il territorio nazionale, è stata condivisa dalle Regioni con la conclusione del richiamato atto d'intesa;

DATO ATTO che:

la Giunta comunale con delibera n. 66/2020 ha stipulato una convenzione con l'Università di Salerno Dipartimento di Ingegneria Civile "DiCiv", per il servizio di supporto tecnico scientifico finalizzato a definire i contenuti del Piano Urbanistico comunale, del RUEC e della VAS attraverso gli studi, ricerche, sperimentazioni, elaborazioni conoscitive e interpretative delle dinamiche urbanistiche, territoriali e socio-economiche, nonché, più in generale, nelle attività di governo del territoriale;

la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 68/2019 ha preso atto del Preliminare di Piano (PdiP) e del Rapporto preliminare ambientale;

è stata effettuata la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Regolamento 5/2011;

la Provincia di Avellino ha approvato il Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp), con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 del 25/02/2014;

con Dgc n. 62/2017, è stato istituito l'ufficio per le Valutazioni ambientali strategiche (Vas) quale unità organizzativa cui affidare la gestione dei procedimenti di Vas e la titolarità all'espressione del parere previsto all'art. 15 del DLgs 152/2006

il Ruec trasmesso unitamente agli altri elaborati dal Dipartimenti universitario il 04.04.2022 prot. n. 2366 è conforme al Regolamento Edilizio Tipo, recepito dalla Regione Campania a seguito di intesa Stato Regione n. 268 del 16/11/2016 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 287/2017;

DATO, altresì, **ATTO** che:

l'Amministrazione comunale è in procinto di adottare il Piano urbanistico comunale, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento 5/2011;

CONSIDERATO, altresì, **che**

ai sensi dell'art. 22 della Lr 16/2004, il Ruec, al pari del Puc e dei suoi Piani urbanistici attuativi, è uno strumento di pianificazione comunale;

ai sensi dell'art. 28, comma 1, della Lr 16/2004, il Ruec individua le modalità esecutive e le tipologie delle trasformazioni, nonché l'attività concreta di costruzione, modificazione e conservazione delle strutture edilizie, e disciplina gli aspetti igienici aventi rilevanza edilizia, gli elementi architettonici e di ornato, gli spazi verdi e gli arredi urbani;

ai sensi dell'art. 28, comma 2, della Lr 16/2004, il Ruec, in conformità alle previsioni del Puc e delle Nta allo stesso allegate, definisce i criteri per la quantificazione dei parametri edilizi e urbanistici e disciplina gli oneri concessori;

secondo quanto stabilito dai succitati commi 1 e 2 dell'art. 28 della Lr 16/2004, il Ruec risulta essere uno strumento urbanistico che dettaglia gli aspetti regolativi delle più generali norme di disciplina del territorio comunale stabilite dal Puc, integrandone, per quanto di competenza, le Nta, ed è, pertanto, a quest'ultimo sostanzialmente collegato.

RITENUTO necessario:

prendere atto del Ruec ed allegarlo alla Delibera di Giunta Comunale di adozione del Puc e delle elaborazioni specialistiche integrative demandando l'approvazione del regolamento al competente Consiglio comunale;

VISTI

- il Dpr 380/2001 e s.m.i.;
- la Lr 16/2004 e il suo Regolamento di attuazione n. 5/2011;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- DLgs 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica, dal Responsabile dell'Area Tecnica comunale, ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000, sull'adozione della presente delibera anche in relazione agli elaborati redatti e presenti agli atti d'ufficio;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) la narrativa che precede è parte integrante del presente deliberato;
- 2) **di PRENDERE ATTO** del Ruec predisposto dal Rtp incaricato, in conformità al Regolamento Edilizio Tipo, recepito dalla Regione Campania a seguito di intesa Stato Regione n. 268 del 16/11/2016 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 287/2017, composto dai seguenti elaborati:
 - Ruec – Corpo Normativo;
 - Allegato A – Acronimi utilizzati;
 - Allegato B – Elenco normative;
 - Allegato C – Interventi edilizi e relativi regimi amministrativi;
 - Allegato D – Modelli standard editabili:
 - Comunicazione di inizio lavori (CIL);
 - Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA);
 - Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);
 - Segnalazione certificata per l'agibilità
 - Super-SCIA;
 - Permesso di costruire (PDC);
 - Comunicazione di fine lavori (CFL);
 - Elaborato grafico – Componente urbanistica.
- 3) di allegare il Ruec agli elaborati che compongono il Puc, all'atto dell'adozione di quest'ultimo da parte della Giunta comunale;

- 4) di demandare a successiva deliberazione modifiche e integrazioni puntuali al presente Ruc ritenute necessarie dall'Amministrazione, a seguito della fase di controdeduzioni alle osservazioni al Puc e del recepimento dei pareri al Puc da parte degli Enti competenti, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4, del Regolamento 5/2011.;
- 5) di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del Ruc, eventualmente modificato, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento 5/2011.
- 6) di dare mandato al Responsabile dell'ufficio tecnico ed al RUP della procedura l'adozione di tutti gli atti consequenziali e necessari al perfezionamento della procedura
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLgs 267/2000, con separata ed unanime votazione anche ai fini del rispetto dell'art. 28 L.R. Campania n. 31/2021.

Oggetto: Regolamento edilizio urbanistico comunale. Presa d'atto e proposta al Consiglio comunale

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 del TUEL

Ing. Pellegrino Piantedosi

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(f.to sig. DEL GROSSO ROBERTO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott. Pezzolla Francesco)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Comune in data **05-07-2022**, n. **619**, per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi.

Rocbascerana 05-07-2022 Prot. n.

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
(f.to Viscione Filomena)

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ex art.134, comma 4°, D.lgs. del 18.08.2000, n. 267;
- Per decorrenza dei termini di pubblicazione ex art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Rocbascerana Li 05-07-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott. Pezzolla Francesco)

Si attesta che la presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Rocbascerana Li 05-07-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Pezzolla Francesco)
